

Edilizia: sciopero

Le segreterie provinciali dei sindacati FILLEA, FIOM, FILIE e FILCEVA hanno indetto per martedì 19 uno sciopero e una manifestazione per gli edili e tutti gli altri operai occupati nelle industrie collegate all'edilizia. L'obiettivo di questa grande « vertenza » è l'adozione di una serie di provvedimenti e di riforme di struttura idonee a rilanciare l'importante settore in modo da assicurare il lavoro, da ridurre lo sfruttamento e migliorare i servizi pubblici.

Una grande lotta contro il piano degli industriali

Importante documento approvato dai quattro sindacati della CGIL - Invito alla Cisl e alla Uil affinché la battaglia sia unitaria

A una grande giornata di lotta sono stati chiamati tutti gli edili e tutti i lavoratori occupati nei settori e nelle aziende collegate all'edilizia. Si può dire che il grosso della classe operaia romana entrerà in lotta per difendere il lavoro e contestare il disegno padronale di ristrutturare l'intero settore produttivo secondo le esigenze del capitalismo: i dirigenti provinciali della FILLEA, FIOM, FILIE e FILCEVA hanno invitato tutti i lavoratori a scioperare martedì 19 gennaio e a manifestare in piazza del Colosseo per rivendicare una organica piattaforma di provvedimenti immediati e di riforma di struttura. Le segreterie dei quattro sindacati che organizzano edili, marmisti, estrattivi, addetti ai settori dei laterizi, manufatti di cemento, calce e gesso, legno, vetro, installazioni, lavoratori delle aziende che producono

In piazza Colonna

Poliziotti contro giovani pacifisti



Alcuni giovani pacifisti, che manifestavano con un pubblico digiuno per sollecitare la discussione della legge sugli obiettori di coscienza, sono stati sollevati di peso dai poliziotti, scaraventati su un carrettone e condotti al commissariato. Il piccolo gruppo si era seduto in terra, sotto la galleria Colonna, senza gridare, limitandosi a distribuire ai passanti, che si fermavano incuriositi, un volantino nel quale esponevano le ragioni della loro protesta. Erano decisi a effettuare uno sciopero della fame di 24 ore, per richiamare l'attenzione dell'opinione pubblica, sul problema dell'obiezione di coscienza.

Gli aderenti a varie organizzazioni pacifiste, di diverse tendenze politiche e religiose, avevano intenzione di effettuare la loro protesta intorno alla colonna Antonina, davanti alla Presidenza del consiglio. Il questore Di Stefano ha vietato la manifestazione, con l'assurdo pretesto di un intralcio al traffico. In realtà i giovani pacifisti avrebbero al massimo impedito il parcheggio a cinque o sei vetture.

Otto giovani, tra i quali anche una ragazza, si sono quindi seduti, nel primo pomeriggio, sotto la galleria Colonna, proprio sotto una vetrina dedicata all'esercito. Intendevano passare in quel punto le 24 ore del digiuno pubblico. Ma anche in questo caso (forse per motivi di traffico pedonale?) dalla questura è arrivato l'ordine di sgombero.

Il commissario di zona, tra le accese discussioni dei passanti incuriositi dalla manifestazione, è intervenuto per far allontanare i dimostranti. Pur non opponendo nessuna resistenza, questi si sono però rifiutati di spostarsi. Uno per volta, allora, sono stati sollevati di peso e condotti al commissariato, dai quali — più tardi — sono stati rilasciati dopo essere stati denunciati — come al solito — per « manifestazione non autorizzata ».

Nella foto: un pacifista, sollevato dai poliziotti, viene caricato sul « cellulare ».

Il giorno
Oggi, mercoledì 6 gennaio (6-199), il sole sorge alle 8.15, tramonta alle 16.15. Luna: primo quarto il 10.

Cifre della città

Ieri sono nati 52 maschi e 58 femmine. Sono morti 33 maschi e 41 femmine, dei quali 11 minori di sette anni. Sono stati celebrati 72 matrimoni. Temperature: massima 11, minima - 2.

Smarrimento

La compagna Nadia Spano ha perduto ieri nel tratto tra viale delle Medaglie d'Oro e via Crescenzo una spilla d'oro. Si tratta di un oggetto di scarso valore venale, ma al quale Nadia Spano era molto affezionata avendo ricevuto in dono dal marito Vello, recentemente scomparso. Chi avesse trovato la spilla, di forma rotonda con al centro una « crista araba », è pregato di telefonare alla cronaca dell'Unità oppure direttamente all'interessata al numero 659731. Riceverà un compenso.

Dibattito

Giovedì 7 gennaio avrà luogo al TEATRO DELLE ARTI, dopo lo spettacolo di Cobelli e Badessi « La Caserma delle fate », un dibattito fra gli attori ed il pubblico sull'opera rappresentata.

Presso l'ARCI, la Camera del lavoro ed i Circoli Culturali sono in vendita biglietti a riduzione.

piccola cronaca

Lutto

È morto ieri, il compagno Gino Palermo, iscritto al partito dal 1921. Luminosa figura di antifascista e grande invalido, fu parigiano nella guerra di Liberazione. I funerali avranno luogo domani mattina alle 9, partendo da via del Vantaggio 22. Ai familiari giungano le condoglianze della sezione di Campomarzio, della Federazione e dell'Unità.

il partito

Direttivo
Domani alle ore 9 e convocato il Comitato direttivo della Federazione.

Segretari

Tutti i segretari delle sezioni sono pregati di ritirare giovedì in mattinata gli inviti per l'attivo del 10 gennaio.

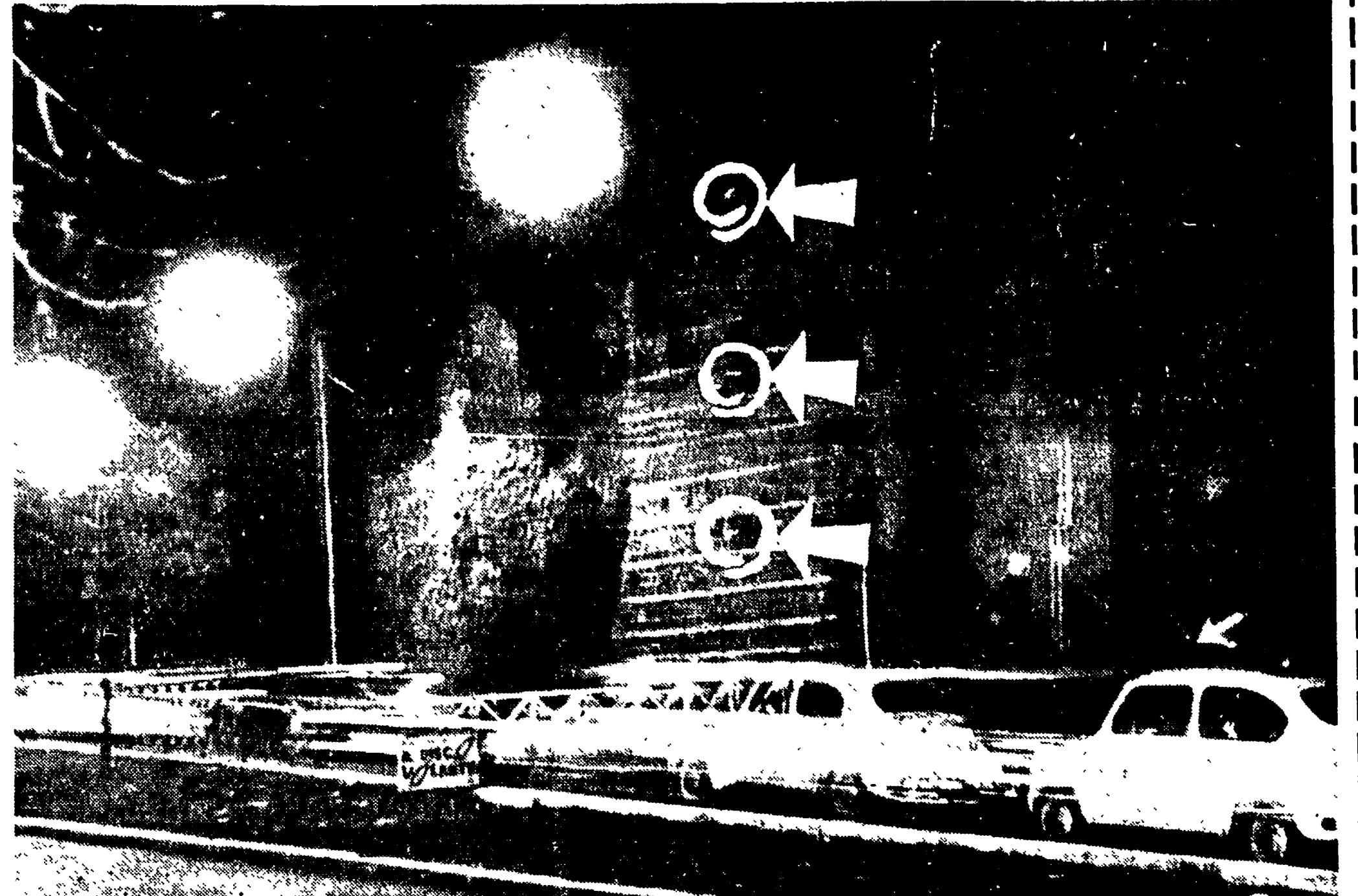
Convocazioni

POMEZIA, ore 10, assemblea con Cesarini e Renza; **PAYO**, ore 11.30, assemblea con Cesarini e Antonacci.

F.G.C.

Domani 7 alle ore 18.30 e convocata la commissione giovani lavoratrice.

Pericolante il muraglione di sostegno IL MURO TORTO SARÀ CHIUSO AL TRAFFICO?



Il muraglione che sorregge una parte del Pincio sta per crollare su via del Muro Torto? Da ieri pomeriggio, i tecnici del Comune hanno provveduto a piantare alcune biffe nella parte pericolante del muro e hanno deviato il traffico su una sola carreggiata della strada. Ora non resta che attendere: se le biffe non si spaccheranno, basterà fare qualche lavoro di rinforzo; altrimenti, bisognerà buttarne giù tutto, e conseguentemente, chiudere al traffico il Muro Torto.

La zona pericolante del muraglione è quella che si trova sulla prima curva di via del Muro Torto venendo da piazzale Flaminio. Lo spazio che vi si è prodotto è lungo una ventina di metri ed è già assai profondo. Appena dieci metri più in alto del termine della « finta », si trova la parte destra del Pincio, quella completamente coperta di alberi.

Le cause che hanno determinato il cedimento non sono ancora note. Tuttavia, sembra che la pioggia di questi giorni e, soprattutto, l'intensità del traffico non siano estranei al fenomeno. In quel punto di via del Muro Torto, infatti, sotto la strada c'è il vuoto e i pesanti mezzi privati e pubblici che ci passano continuamente possono aver causato un abbassamento del terreno.

Già da ieri sera il traffico ha subito un pauroso rallentamento. Il Muro Torto, com'è noto, è l'unica strada che collega direttamente la zona di piazzale Flaminio con Porta Flaminia e via Veneto, assorbendo il maggior volume del traffico cittadino. I tecnici hanno sbarrato con transenne la metà della carreggiata proprio sulla curva e la colonna di auto si è immediatamente ingolfata nella stretta, bloccandosi fino a piazzale Flaminio. Se poi il Muro Torto dovrà essere completamente chiuso, il traffico cittadino subirà un altro colpo durissimo dopo quello che sta subendo ormai da tanti mesi per i lavori a Corso d'Italia. Nella foto: il muraglione pericolante con le biffe (indicate dalle frecce) - innestate - dai tecnici del Comune. Altre tre biffe sono state sistemate dietro la parte del muraglione che si vede nella foto.

Stamane al Teatro Jovinelli

La Befana del Pioniere

Divertiranno i bambini gli attori Franco Franchi e Ciccio Ingrassia



Stamane alle 8.30 al Teatro Jovinelli, in via G. Pepe 43 ha luogo la tradizionale festa della Befana organizzata dal Pioniere dell'Unità. Dopo la proiezione del film « La cavalcata del 12 », Franco Franchi e Ciccio Ingrassia si esibiranno in una serie di macchiette. A tutti i bambini verrà offerto un omaggio.

La consegna della « Befana dell'Unità » ai figli dei lavoratori in lotta della Fiorantina e della Militec avrà luogo, invece, come annunciato, domenica, alle ore 9, al cinema Arscine, in via Grotte di Gregna (Tiburino III). La consegna dei doni ai ragazzi sarà preceduta dalla proiezione del film « Stanlio e Olio in vacanza », offerto dalla « Realinternazionale ». Prosegue, intanto, l'afflusso delle offerte. Un giovane operaio di Pisa, Ivano Bardelli, ha inviato 1.000 lire accompagnate da una commovente

Tesseramento

Oltre seicento reclutati

Numerosi successi sono stati ottenuti da cellule e sezioni romane nel corso della campagna di tesseramento.

A ieri sera le tessere pagate invece l'amministrazione erano 22.698; molte sono però, a quanto ci risulta, le tessere che debbono ancora effettuare versamenti.

Si sono particolarmente distinte dieci sezioni le quali non solo hanno superato gli iscritti dello scorso anno ma già hanno superato o raggiunto gli obiettivi del 1965: 1) S. Gregorio 152%; 2) S. Vito 125%; 3) S. Paolo 117%; 4) La Rustica 105%; 5) S. Marinella 105%; 6) Cascia 100%; 7) Fontana di S. 100%; 8) S. Severa 100%; 9) Anticoli 100%; 10) Fondi 100%.

Altre sei sezioni della città e della provincia hanno invece superato gli iscritti del 1964 e sono ormai molto vicine all'obiettivo del 1965: 1) Ponte Galliera 155%; 2) Capannelle 100%; 3) Balduine 100%; Mole di Castelgandolfo 100%; 5) Allumiere 100%; 6) Galliano 100%.

Buone notizie anche per quanto riguarda il reclutamento. Infatti in sole 52 sezioni i reclutati sono 653. Si sono particolarmente distinti le organizzazioni di proselitismo la sezione di Monte Sacro con 82 reclutati, la cellula di Vignola Mangani della Sezione Nomentana con 27 reclutati, la sezione La Rustica con 32 reclutati, la cellula aziendale CLIED-CA con 7 reclutati, Tiburino III con 56 reclutati.

Domenica l'attivo provinciale

Domenica, alle 9.30, nel teatro di via dei Frontini 4, è convocato l'attivo provinciale dei comunisti romani. La situazione economica e le prospettive politiche dopo le elezioni del Presidente della Repubblica - Relatore il compagno Renzo Trivelli. Sono invitati i componenti dei Comitati federali del Partito e della F.G.C. e della Commissione federale di controllo, i comitati di zona della città e della provincia, i direttivi delle sezioni e dei circoli, i dirigenti comunisti delle organizzazioni di massa.

Una donna al Prenestino

Coltellata al figlio

Il ragazzo, 14enne, è grave - Ferito alla schiena - Lividi in tutto il corpo

Una donna ha accoltellato ieri sera il figlio quattordicenne, durante una lite. Il ragazzo, colpito alla schiena, è stato ricoverato in gravissime condizioni al Policlinico, dove lo ha accompagnato la stessa madre. I medici sperano di salvarlo, ma per ora si sono riservati la prognosi. « Non volevo fargli male », ha detto piangendo la feritrice. « Mi ha fatto perdere la testa, ne ha combinata un'altra delle sue: mi sono accorta che aveva preso 10 mila lire da un cassetto e non era la prima volta che mancavano i soldi. E un cattivo ragazzo, mio figlio, e i rimproveri non servono a nulla con lui. Volevo picchiarlo, ma mi si è gettato contro. Mi sono trovata tra le mani il coltello e ho dato un colpo alla cieca, senza capirne... ».

Il ragazzo, Giuseppe Sacconi, mentre i medici gli medicavano provvisoriamente la brutta ferita, proprio sotto la scapola sinistra, ha confermato — più o meno — il racconto della madre: « Mi ha detto spesso — ha detto mostrando i segni di graffi e morsi sulle braccia e sulle spalle — perché io sono cattivo ».

La discussione è finita quasi in tragedia si è svolta nel piccolo appartamento di via Prenestina 74, dove Assunta Muscicelli, vedova da qualche anno, vive con Giuseppe, l'altro figlio di sei anni, Guglielmo, e con il pensionato Tommaso Prinzivella, di 64 anni. Erano le 23, quando i vicini hanno sentito le prime urla. Non ci hanno fatto molto caso: succede spesso, infatti, che la Muscicelli (una donna che dimostra meno anni dei suoi 40) rimproveri i figli, e soprattutto il più grande, che a scuola — fa la seconda media — non è molto brillante. Ma ieri sera tutti hanno compreso che la faccenda era più grave del solito, hanno sentito un gemito, poi un grido di Assunta Muscicelli: « L'ho ammazzato — ha urlato la donna — l'ho ammazzato ».

Pochi attimi dopo l'hanno vista uscire con il ragazzo tra le braccia avvolto in un capotto. Con un taxi la donna è corsa al Policlinico: il ragazzo è molto grave, ha perso sangue, ha avuto la pleura perforata « alla lama di un lungo coltello da cucina ».

Più tardi sono giunti in ospedale i poliziotti Assunta Muscicelli ha raccontato: « Mio figlio invece di studiare esce con gli amici, spende tutti i soldi che gli dà e ogni tanto viene prelevato di nascosto. Volevo punirlo, ma lui mi si è scagliato contro, come per percuotermi. Allora non ci ho visto più: mi sono trovata il coltello tra le mani ed ho colpito... ».

FOA
CHIC
abbigliamento

Offre sottocosto
merci pregiate

Autunno
Inverno

PER LA PIOGGIA
PER LA NEVE

8 giorni

Corso, 342-43
(Piazza Colonna)
Orario più opportuno
ore 9-11 - 10-18